

Messina, 28/5/1958

Carissimi Salce e Scola,  
sono felicissimo di avervi ritrovati in Ancona e mi  
convinco sempre più che l'idea di quella lunga e calda  
notte potrà funzionare magnificamente.

Il giorno della Vostra partenza è arrivato Amurri che ~~mi~~  
mi ha parlato a lungo di diverse idee, una delle quali ~~era~~  
era ottima. Dissi dell'impegno con Voi e lui molto  
cortesemente non ha insistito.

La presenza di Amurri mi ha ricordato la sua ben nota  
collaborazione in diversi miei spettacoli e, se me lo  
permettete, vorrei suggerirvi di avvalervi della sua e\_  
sperienza. E' validissimo nelle canzoni (duetti, terzetti  
etc.) e penso che il suo apporto possa darvi maggiore  
tranquillità.

Spero che accettiate questo mio suggerimento che, data  
la vostra prima esperienza in questo campo, non potreb\_  
be che giovare alla soddisfacente riuscita di questa  
commedia musicale dalla quale attendo, anzi devo ottene\_  
re un grande successo che dividerò con voi.

Vorrei che questa mia Vi giungesse graditissima come  
spero e attendo vostre buone nuove a Catania.-

Vi abbraccio,

Carlo Caffarini

Incontravo del Lj. Antonio Amurri - Piazza Medaglia d'oro  
telet. 343678- 54-